

CONTRATTO

per l'affidamento del servizio professionale di *audit* e revisione contabile per la verifica e la certificazione dei rendiconti finanziari e delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME* a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3

CUP: B35B19000250006

CIG: 8670146ECE

TRA

REGIONE PUGLIA (di seguito Regione o Committente), con sede in BARI, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico DE GIOSA, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 100 del 12 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, che si conserva agli atti

E

il dott. Gianluigi RIZZO, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], domiciliato per la carica in [REDACTED], iscritto al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D. lgs. n. 39/2010 dal 15/10/1999 al n. 89467

PREMESSO

- che la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nel prosieguo, DG Immigrazione), Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto per un ammontare di € 12.799.680,00 a valere sul FSE PON Inclusion;

- che la Regione Puglia, con PEC del 7 marzo 2019, ha trasmesso alla DG Immigrazione la progettazione esecutiva, che la indica quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali individuato con determinazione dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 ad esito della procedura di avviso pubblico per la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e la presentazione di progetti;
- che con nota n. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale *P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento*;
- che con successiva nota n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha chiesto alle Regioni Beneficiarie la progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, per un ammontare di € 7.000.000,00 (Settemilioni/00) a valere sul FSE PON Inclusion per la realizzazione di azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, promuovere lo sviluppo delle aree urbane, favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- che a seguito di presentazione a cura della Regione Puglia di Progettazione integrativa, la DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio FSE, con decreto n. 51 del 30 luglio 2020, ha approvato l'*Addendum* alla Convenzione dell'8 marzo 2019 e relativo impegno di spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, Asse 3 – Priorità di Investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2.3. Sub-action III - Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2020;
- che la Regione Puglia, quale beneficiario capofila del progetto, ha provveduto all'avvio di un'indagine di mercato per la selezione di un revisore contabile indipendente al quale affidare l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi relativi alle singole voci di costo e rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*;
- che a seguito della predetta indagine di mercato è stata inviata richiesta di preventivo a 10 (dieci)

professionisti selezionati in base alla competenze ed esperienza dedotta dai rispettivi *curricula*;

- con successiva determinazione dirigenziale a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2, cpv, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio in discorso;
- che il dott. Gianluigi RIZZO ha dichiarato il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico come da *curriculum vitae* presentato e possiede pertanto le conoscenze tecniche e l'esperienza necessaria a svolgere l'attività di Revisore Contabile Indipendente

SI STIPULA

il disciplinare d'incarico in epigrafe nel testo che segue

ART. 1 (Oggetto del contratto)

La Regione Puglia affida al professionista l'incarico di Revisore Contabile Indipendente per svolgere l'attività di certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun *Project Partner* co-beneficiario del progetto *P.I.U. – SU.PR.EME* (ad eccezione del beneficiario OIM che è un'organizzazione internazionale, qualora lo stesso optasse per l'utilizzo del proprio revisore contabile conformemente ai propri regolamenti e procedure di bilancio).

Il revisore contabile indipendente è uno dei cinque profili apicali di coordinamento del Progetto; è deputato allo svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili ai fini della certificazione del 100% delle spese sostenute nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali.

Il servizio consiste nella certificazione dei rendiconti finanziari, a seguito dell'approntamento ed esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese relative alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (Proposta progettuale) e ai documenti finanziari del Progetto *P.I.U. SU.PR.EME*, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione europea e nazionale (soprattutto in riferimento al Regolamento UE sull'FSE e alla normativa sui contratti pubblici e sul pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispositivi contenuti nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019), nell'*Addendum* alla Convenzione di sovvenzione (Decreto dell'Organismo Intermedio FSE n. 51 del 30 luglio 2020), all'Accordo di partenariato (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1421) e del Manuale per i beneficiari PON 2014-2020.

Lo scopo principale della revisione sarà quello di fornire una verifica sulle procedure adottate e sulle spese sostenute, nonché sull'ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi della Convenzione di sovvenzione. La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della Convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al Progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

La revisione dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato [o dalle sue eventuali entità affiliate] siano reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità a tutti i dispositivi della Convenzione di sovvenzione. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui alla Convenzione di sovvenzione.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese sostenute dai Partners di Progetto e co-beneficiari: Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia e Consorzio NOVA.

ART. 2 (*Obblighi del Revisore*)

Il Professionista espletterà il proprio incarico personalmente e in piena autonomia.

Nello svolgimento dell'attività di *audit*, il Revisore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella Convenzione di Sovvenzione (Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019), tutti gli allegati e i documenti successivi sottoscritti.

In generale, l'obiettivo principale della revisione contabile è quello di fornire una verifica delle spese e garanzie sull'ammissibilità dei costi dichiarati da ogni beneficiario ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia è collegata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e deve tenere conto della sana gestione finanziaria e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Il Revisore, dopo aver completato le verifiche di competenza, dovrà consegnare tutti i documenti firmati in maniera autografa in ogni parte.

ART. 3 (*Luogo di svolgimento del servizio*)

La prestazione oggetto dell'affidamento potrà svolgersi presso la sede del professionista e del Capofila ovvero presso la sede dei Partner attuatori (Regione Calabria, Regione Sicilia, Regione Basilicata, Regione Campania e sede del Consorzio Nova), secondo le indicazioni fornite dalla Regione Puglia.

In particolare, potrebbe essere richiesto lo svolgimento della prestazione oggetto dell'affidamento in presenza presso la sede della Regione Capofila. Per la Regione Calabria, la Regione Sicilia, la Regione Basilicata, la Regione Campania ed il Consorzio Nova, stante la situazione di emergenza sanitaria in cui si trova il nostro Paese, sarà consentita l'esecuzione delle attività richieste anche in modalità da remoto.

5

In ogni caso le spese di eventuali trasferte restano a carico dell'aggiudicatario.

ART. 4 **(Durata del servizio)**

Il presente incarico avrà durata dalla sottoscrizione del presente disciplinare fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 31 ottobre 2021, termine finale delle attività progettuali.

La durata potrà essere prorogata dalla Committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di ulteriore proroga del termine delle attività progettuali da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 5 **(Importo dell'appalto)**

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico è pari ad € 29.800,00, oltre IVA (se e quanto dovuta al massimo al 22 %), inclusi imposte, oneri o versamenti obbligatori per legge, oneri della sicurezza (pari a zero), quale corrispettivo globale delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il corrispettivo sarà liquidato, previa presentazione da parte del professionista di regolare fattura e della relazione finale attestanti le attività svolte.

In caso di inadempimento contrattuale la Regione Puglia si riserva di non autorizzare la liquidazione del compenso sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato l'inadempimento.

Il Soggetto aggiudicatario assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit.

ART. 6 **(Risoluzione contrattuale)**

La mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto costituisce presupposto per la risoluzione contrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa.

Il contratto potrà essere risolto anche in caso di gravi e ingiustificati ritardi imputabili all'incaricato nell'esecuzione dell'attività contrattuale.

Il compenso sarà ridotto in proporzione al numero dei mesi di effettiva durata dell'incarico, fatta salva l'azione per il risarcimento di eventuali danni.

ART. 7 (Recesso)

L'incaricato può recedere dall'incarico solamente per giusta causa o in ragione del venir meno del requisito di indipendenza previo avviso scritto che dovrà pervenire alla Regione Puglia via PEC almeno 30 giorni prima del recesso.

In caso di recesso da parte del professionista è dovuta una penale pari al 10% del valore della prestazione ancora da eseguire.

La Regione Puglia, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.

ART. 8 (Conflitto di interessi)

L'incaricato dichiara, inoltre, di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente con riguardo al presente contratto e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse.

ART. 9 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali dei quali la Regione Puglia entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità inerenti al presente incarico e per scopi istituzionali.

Con la sottoscrizione del presente Contratto le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ART. 10
(Obblighi di riservatezza)

L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenze nello svolgimento dell'incarico.

ART. 11
(Ulteriori obblighi a tutela della Committente)

L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio alla Regione Puglia.

Le presenti clausole rivestono per la Committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'incaricato rinuncia espressamente a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente.

ART. 12
(Spese contrattuali)

Le eventuali spese inerenti e conseguenti alla firma del contratto e l'imposta di bollo sono a carico del soggetto aggiudicatario dell'incarico.

In particolare sono a carico del Professionista e/o Società tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

ART. 13
(Foro competente)

Per ogni controversia è esclusivamente competente il Foro di Bari. È escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 14
(Codice di Comportamento)

L'incaricato dichiara di avere preso visione del contenuto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013, i cui contenuti si obbliga a rispettare.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente disciplinare.

ART. 15
(Norme e fonti regolatrici)

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, la relazione tecnico – illustrativa e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato (in particolare dagli artt. 2222, 2229, 2230);
- b) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Amministrazione

Il Professionista